

vi è personale esuberante, ma non è cosa che si possa fare ad un tratto.

Ad ogni modo assicuro l'onorevole Mel che le sue osservazioni saranno prese in considerazione.

Infine su questo capitolo è stata sollevata la questione degli scrivani, classe nuova che fu istituita dalla precedente amministrazione, per dare una certa carriera agli straordinari.

Come accennavasi nella relazione sul bilancio dell'esercizio ora in corso, il provvedimento (passaggio di 50 impiegati straordinari a scrivani) allora proposto non era che l'inizio di una trasformazione, cui sarebbe stata data maggiore estensione in seguito, qualora i risultati fossero stati tali da consigliarla.

Le previsioni essendo state confermate dalla prova fatta, si raccomanda la continuazione di questa graduale sistemazione di una numerosa classe d'impiegati, che da molti anni rende all'Amministrazione utili ed importanti servizi.

E qui mi occorre dichiarare che, non trattandosi della creazione di nuovi posti, ma bensì, come dissi, di una categoria di personale, che nell'interesse del servizio è necessario sistemare stabilmente, non può essere applicata alla medesima, fino alla completa sua trasformazione, la legge 8 luglio 1883 per la concessione degli impieghi civili ai sotto-ufficiali dell'esercito e della marina, perchè le disposizioni della legge stessa renderebbero inattuabile il provvedimento iniziato.

La istituzione degli scrivani costituisce del resto un progresso; ma bisogna però pensare al loro avvenire, nel senso che, dopo 5, 6 o 7 anni di servizio, possano sperare di entrare in carriera.

Ho creduto di fare questa dichiarazione che inserirò nel rendiconto, acciò sia chiarita una questione che fu, spesse volte, trattata in questa Camera.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni rimane approvato il capitolo 1° in lire 2,122,442.

Capitolo 2. Ministero - Personale straordinario, lire 177,256.

Capitolo 3. Ministero - Pigionj, lire 7,700.

Capitolo 4. Ministero - Spese d'ufficio, lire 250,000.

Capitolo 5. Ministero - Mantenimento, restauro ed adattamento di locali, lire 12,000.

Capitolo 6. Spese di stampa e provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, lire 680,000.

Capitolo 7. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla

contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*) per memoria.

Capitolo 8. Sussidi, lire 75,000.

Capitolo 9. Spese casuali, lire 80,000.

Spese per le poste. — Capitolo 10. Personale di ruolo nell'amministrazione provinciale delle poste (*Spese fisse*), lire 7,089,454.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bettòlo.

Bettòlo. Verso la metà del 1890 vennero istituiti dal Ministero delle poste e dei telegrafi i distributori che formano una classe intermedia fra l'uomo di fatica e l'impiegato d'ordine.

I più meritevoli del basso personale furono sottoposti ad una prova di coltura, e loro vennero affidate particolari mansioni, e da mesi i distributori prestano lodevolmente il loro servizio, senza però avere avuto aumento di stipendio, e nulla saputo sulle sorti che sono loro serbate.

Ora pregherei l'onorevole ministro di voler assicurare l'avvenire di questi poveri impiegati che pur prestano l'opera loro allo Stato e nutrono il legittimo desiderio di poter migliorare le loro condizioni materiali e morali.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

Branca, ministro interim delle poste e dei telegrafi. L'attuazione di questa classe, detta dei distributori, comincerà col nuovo bilancio. Però, debbo osservare all'onorevole Bettòlo, che, con nota di variazione, gli stipendi di questa nuova classe sono stati alquanto ridotti. Da 1,600, 1,700 e 1,800 sono stati ridotti a 1,300, 1,400 e 1,500. Perchè la nuova amministrazione intende appunto formare questa classe dei distributori, la quale, come egli ha ben detto, è qualche cosa di mezzo tra l'impiegato e l'uomo di fatica, con gli elementi migliori e più anziani del basso personale, affinché invecchiando, esso possa avere un posto più riposato.

Dichiaro adunque all'onorevole Bettòlo che, col prossimo esercizio finanziario la classe dei distributori sarà definitivamente stabilita e sarà resa giustizia cui spetta.

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 10 in lire 7,089,454.

Capitolo 11. Personale straordinario nell'Amministrazione delle poste, lire 25,000.

Capitolo 12. Personale degli uffici postali di 2ª classe (*Spese fisse*), lire 4,245,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Vischi.

(*Non è presente*).

Capitolo 13. Personale dei corrieri, messaggeri,